

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 7369 g

OGGETTO: Olla

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: Cochl. Poiese 1589 INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

DATAZIONE: seconda metà VI - V sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: subgeometrico danubio II (De Juliis 1977)

MATERIALE E TECNICA: Argille beige con ingubbiatura chiavissima e decorazione bicroma in bruno e rosso arancio. Leggermente arrossata da fuoco. Modellata a mano.

MISURE: alt. 18,9; diam. orlo 23,1; diam. base 8,8

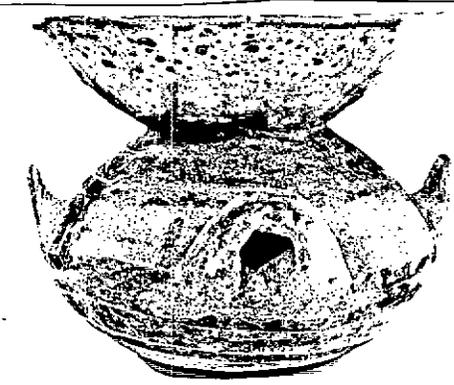
STATO DI CONSERVAZIONE: Macchie di umidità, decorazione abrasa ed evanida, incrostazioni, appena scheggiato l'orlo, ansa riattaccata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



28286
NEG. 28287

DESCRIZIONE:

Corpo ovoidale globulare depresso con ampio labbro a profilo obliquo, anse semianulari a bastoncino piuttosto spesso impostate obliquamente alla massima espansione e alternate a due prese linguiformi. Sul corpo fasce parallele di spessore diverso in rosso e bruno; in corrispondenza delle anse quattro riquadri con linea ondulata orizzontale; verso la base quattro triangolini penduli. Le anse sono decorate con fascia sulla parte esterna e coppia di fasce verticali tra gli attacchi, le prese sono dipinte in rosso. Sul labbro interno quattro archi penduli su coppia di fasce circolari di spessore diverso all'imboccatura.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Maria Michela Fiore - Amendola**

DATA: **10 Giugno 1982**

M. Michela Fiore

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott.ssa Palma LABELLARTE)

M

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:

Revisione e aggiornamento bibliografico curato da
Giuseppina Tamma il 31/8/92.

G. Tamma

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott.ssa Palma LABELLARTE)

P

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		21.
16700150956	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA-TARANTO		63	INV. 7369 c
ALLEGATO N. 1					

Segue la descrizione:

L'esemplare appartiene al Subgeometrico daunio II della classificazione De Juliis (E.M. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1978, pp.38-55). Nell'ambito della recente proposta di classificazione Yntema l'olla appartiene al South Daunian Subgeometric II B datato tra il 475 e il 400 a.C. (D. YNTEMA, The matt-painted pottery of southern Italy, Galatina (Lecce) 1990, pp.261-271).

Si veda l'olla n.7369 b della Collezione Polese, con sintassi decorativa simile.